ESCLUSIVO IL LISTINO DELL'HI-TECH TUTTI I PREZZI DI CELLULARI, SMARTPHONE, FOTOCAMERE E VIDEOCAMERE DIGITALI...

N.71 Agosto 2006 3,50 € (In italia)

jack

YOUR LIFE UPDATED

IN VACANZA? MI PORTO SOLO IL MEGLIO DEL MEGLIO

SUMMER GADGET

SUPERNOVITÀ Musica, foto, video, mappe digitali, servizi internet per chi è in viaggio, cellulari-webcam antiladro... Tutti gli oggetti, le idee e le tendenze per un'estate cool come la vuoi tu.

VIDEOCAMERE
HAI NON UNA MA 5 SCELTE

AL CINEMA
JAMIE, LA BIONDA CHE TI STENDE

DEBUTTA LA SPIDER PERFETTA

VIRUS & TELEFONINI
DIFENDITI DAI PIRATI E DALLE SPIE

SUBACQUEI 2006
L'HI-TECH PER VEDERE I PESCI

IL BELLO DEI CAMPIONATI VIRTUALI DI CALCIO (MA ANCHE DI TENNIS, WRESTLING, F1...)

IO ALLENO E VINCO SUL WEB

LA MIA CITTÀ SENZA

Bologna, prima in Italia, ora permette ai suoi abitanti (e agli studenti universitari) di collegarsi gratis a Internet via radio nel centro storico. E io, che qui ci vivo, ne ho approfittato subito...

di Cesare Cioni

Piazza Maggiore, Fontana del Nettuno: nel centro di Bologna, da giugno, si va on line con la rete wi-fi gratuita della città.

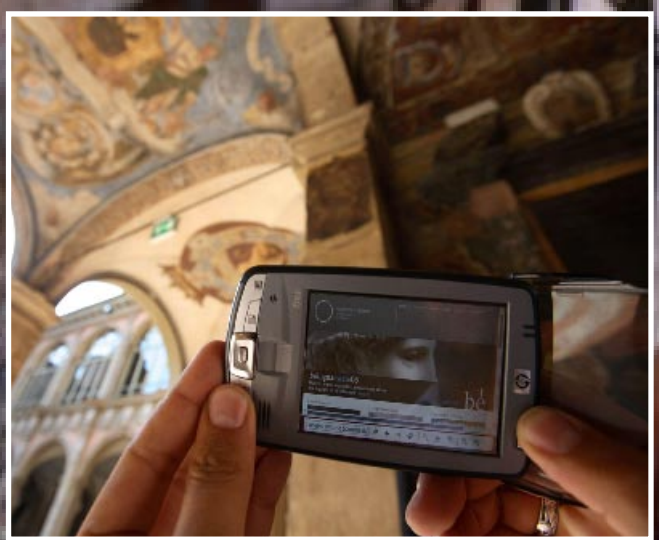
A FILI

Che gusto ha il wi-fi alla bolognese?

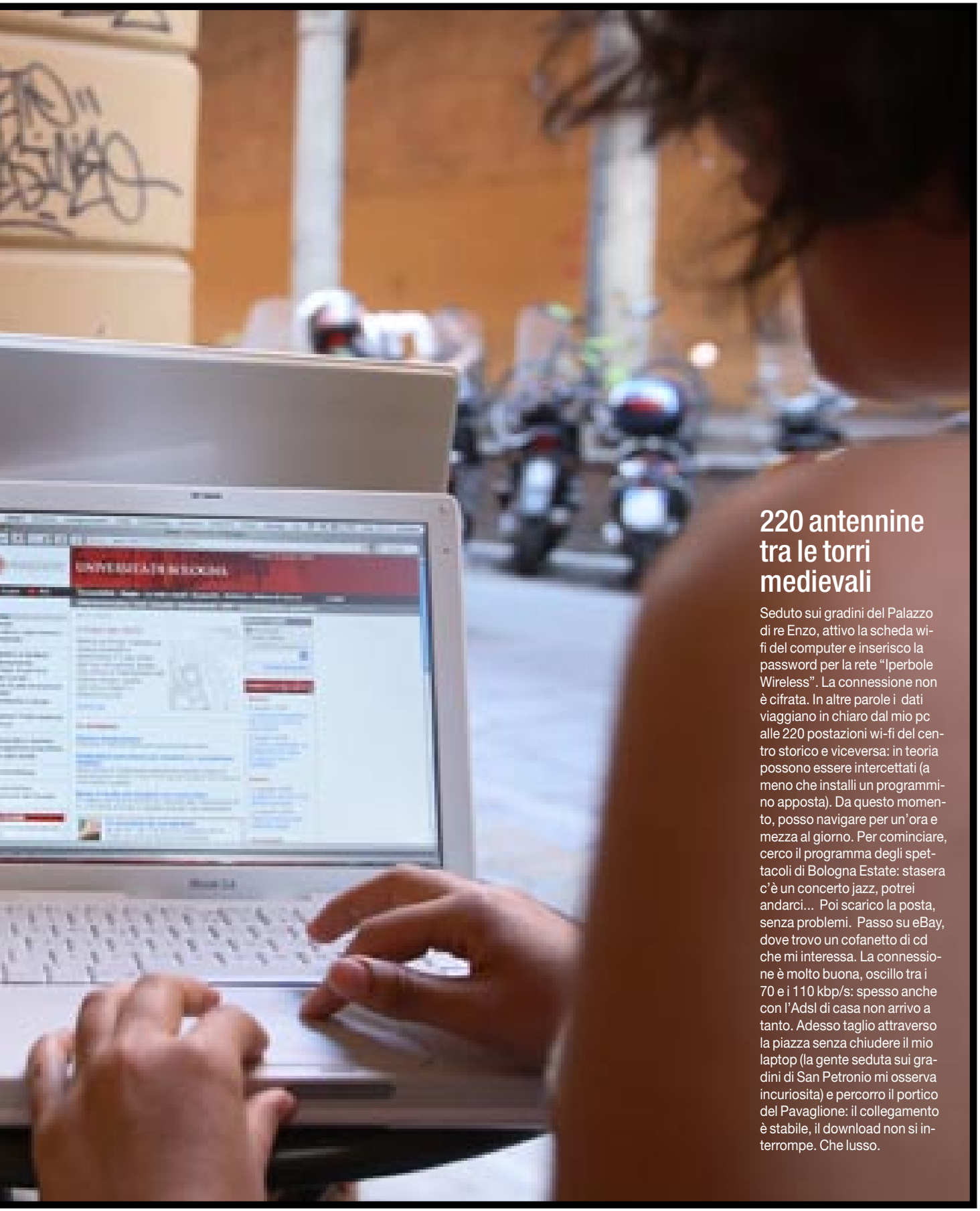
Com'è la vita senza fili? Dal portico del Pavaglione telefono gratis via Internet a un'amica californiana, poi bevo una birra in piazza Maggiore ascoltando la mia web radio preferita, SmoothJazz.com. Percorro via Zamboni mentre il pc nel cestello della bici scarica due video, e in piazza Verdi accendo il palmare e cerco un appartamento per il prossimo anno accademico. Tornato in piazza, seduto sui gradini di San Petronio, aggiorno il mio blog e vi scarico le foto della giornata. Perché, sulla scia di San Francisco e New York, con "Iperbole Wireless" Bologna è diventata il primo capoluogo d'Italia a regalare Internet senza fili ai cittadini. Per ora solo in un'area del centro, ma il progetto si estenderà. Dal 12 giugno ti bastano un pc o un palmare wi-fi, va bene pure la Psp, e sei in Rete anche mentre vai a spasso.

Nel Pavaglione, il portico più famoso, in navigazione col Nokia 770. La rete wireless è stata realizzata, partner il Comune, dalle società Hi-Tel e Acantho.

Una pausa dallo studio in un pub di via Zamboni, nel cuore della zona universitaria di Bologna. La nuova rete wireless è stata finanziata dalle due società che l'hanno realizzata, senza spese per il Comune. L'intento è capire quali possono essere gli usi e gli sviluppi, anche economici, del wi-fi nelle città italiane.



Nell'Archiginnasio, che fu sede dell'antica università e dove ora si trova la biblioteca comunale: sul palmare, grazie alla rete civica, ricevi tutte le informazioni turistiche.



220 antennine tra le torri medievali

Seduto sui gradini del Palazzo di re Enzo, attivo la scheda wi-fi del computer e inserisco la password per la rete “Iperbole Wireless”. La connessione non è cifrata. In altre parole i dati viaggiano in chiaro dal mio pc alle 220 postazioni wi-fi del centro storico e viceversa: in teoria possono essere intercettati (a meno che installi un programmino apposta). Da questo momento, posso navigare per un’ora e mezza al giorno. Per cominciare, cerco il programma degli spettacoli di Bologna Estate: stasera c’è un concerto jazz, potrei andarci... Poi scarico la posta, senza problemi. Passo su eBay, dove trovo un cofanetto di cd che mi interessa. La connessione è molto buona, oscillo tra i 70 e i 110 kbp/s: spesso anche con l’Adsl di casa non arrivo a tanto. Adesso taglio attraverso la piazza senza chiudere il mio laptop (la gente seduta sui gradini di San Petronio mi osserva incuriosita) e percorro il portico del Pavaglione: il collegamento è stabile, il download non si interrompe. Che lusso.

Una bacheca con annunci per studenti vicino a piazza Verdi… e il suo tecno-equivalente. La rete è riservata a residenti e universitari bolognesi.

E alla fine chiamo gli Usa senza pagare

In via Rizzoli entro in una cabina telefonica, ma non stacco la cornetta: il telefono mi serve solo per appoggiarci sopra il pc. Avvio Skype e chiamo prima un mio collega in Germania, poi un'amica a San Francisco. La banda è sufficiente, chiacchiero quanto voglio senza spendere un centesimo. Fantastico. Mi trovo alle Due Torri, simbolo della città. Cerco, e trovo, una delle poche antenne visibili della rete wi-fi. Mi chiedo se il segnale arrivi fino in cima alla torre, sono solo 98 metri d'altezza... ma anche 498 scalini senza ascensore. Magari un'altra volta. Scendo lungo via Zamboni, verso la zona universitaria. Siedo in un pub, prendo una birra e mi ricollego - ottimo, non devo ridigitare la password -, avvio iTunes e lancio la mia web radio preferita. Sorseggio la birra e ascolto musica, proprio una bella giornata. Sta per scadere la mia asta su eBay, rilancio e vinco! S'è fatto tardi. Mi collego al sito dell'Atc... bene, la fermata è qui dietro, il bus passa ogni 12 minuti. Se mi affretto, posso ancora andare al concerto.

Il "Crescentone", la grande piastra di pietre squadrate che copre piazza Maggiore, e San Petronio, la chiesa principale di Bologna.